

sano essere compiuti per tutta la linea sino all'Isère molto prima che si compia il *tunnel*.

Quanto poi ad intraprendere contemporaneamente anche questi cogli altri lavori per anticiparne l'esecuzione non posso dire altro, se non che quando gli studi saranno maturati, se la Camera avrà conceduti i fondi, tanto più presto si potrà lavorare e tanto prima compiere anche la linea desiderata dall'onorevole signor Brunier.

MARTINET. M. le ministre des travaux publics vient de nous dire que le rapport de la Commission dont il a parlé était déjà prêt et imprimé, et qu'il allait être, sous peu, livré au public.

J'en ai du regret, parce que j'ai tout lieu de douter qu'il contienne aussi tous les renseignements propres à éclairer le public relativement aux autres points des Alpes que quelques opinions assez répandues indiquaient comme étant propices au tracé de la route en fer projetée. Mais je crois qu'il n'y aurait pas de difficulté de charger la même Commission de donner et livrer au public un rapport supplémentaire qui fournir ces renseignements.

Je crois ces données indispensables pour édifier le public, afin qu'il lui soit bien démontré avec précision que, soit sous le rapport de la majeure facilité, soit sous celui de la dépense, soit pour la brièveté du trajet, il n'y a pas d'autres points préférables à ceux que vient de nous indiquer M. le ministre des travaux publics.

Car, je le répète, il y a une opinion contraire bien arrêtée et bien répandue dans le public. L'on pense, et avec quelque apparence de raison, qu'il existe quelques autres points plus opportuns pour le tracé de cette route et spécialement ou entre l'Isère et la Doire Baltée, ou même sous le Col du Géant, entre la vallée d'Aoste et Chamounix, où, d'après des données assez positives, l'on pourrait faire gagner une journée entière aux courriers.

J'espère donc que M. le ministre ne se refusera pas à procurer et à livrer au public les renseignements que je demande.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Io lo prego di osservare che la Commissione ha in sua coscienza maturamente studiato la cosa nel senso stesso e nello spirito stesso dei rapporti accennati, e che dessa fu persuasa che la linea scelta sia la migliore; ora per secondare nel miglior modo il promosso dubbio, io credo che non convenga punto incaricare i soli membri della stessa Commissione, ma che il miglior modo sia d'incaricare, come è l'intenzione del Governo, oltre quei membri, anche altri che possano dar la loro opinione sulla proposta questione.

CAVOUR. Io non intendo di approvare ciò che il Ministero fece eseguire rispetto agli studi in altre vallate, oltre di quelli che sono stati eseguiti nelle vallate della Dora e dell'Arco; ma io desidererei che questi nuovi studi non portassero nuovi ritardi al progetto già avuto, e che per cercare il meglio si tralasciasse di fare quanto è più urgente.

Io non ho i dati di fatto necessari per portar un assoluto giudizio, ma mi pare che dalla semplice esposizione della carta geografica non possa sostenersi che, sia la linea dell'Orco, sia quella della Dora Baltea presentino i vantaggi della linea della Dora Riparia e dell'Arco; il giro che si farebbe nella valle dell'Orco per giungere al piede del monte Iserano sarebbe molto maggiore di quello che dovrebbe percorrere la strada se passasse per Bardonnèche; sarebbe forse una strada doppia, e dall'Iserano si giungerebbe in cima alla vallata dell'Orco ad una distanza cinque volte maggiore da Modane.

Dunque mi pare che il voler fare degli studi su quella linea sia un gettare denari. In quanto alla linea della Dora Baltea forse in favore di questa militano maggiori ragioni. Vi sono considerazioni militari e strategiche che possono mettersi in campo in favore di questa, ma, salve queste considerazioni militari e strategiche, mi pare che economicamente non si possa nemmeno fare un paragone tra l'una e le altre linee partenti da Torino per giungere a Reviano.

Delle due linee, quella della Dora Baltea per giungere al passaggio del Piccolo San Bernardo sarebbe maggiore sicuramente di un terzo dell'altra linea. Di più le difficoltà che presentano le valli di Aosta sono gravissime, e basta a dimostrarle l'esistenza dell'attuale strada che è in mediocrissimo stato.

Io credo, senza poterlo asserire assolutamente, che il *tunnel* sotto il Piccolo San Bernardo dovrebbe essere più lungo di quello di Modane; per andare dalla valle della Dora nella valle dell'Isère non vi è altro passaggio che il Piccolo San Bernardo; faccio poi osservare che il monte Géant è forse il passaggio più elevato della catena delle Alpi; egli tocca al monte Bianco, e il perforare il monte Géant mi pare l'opera la più colossale che possa entrare in mente umana. Del resto io non sono abbastanza pratico di quelle località per poterne parlare con assoluta certezza, ma credo che il *tunnel* che si richiederebbe per questa linea dovrebbe essere molto più lungo di quello che è necessario tra Bardonnèche e Modane.

Quindi, senza oppormi a questi studi speciali, io concludo col pregare il ministro a volersi contentare di studi generali, dai quali forse potrà risultarne la convinzione assoluta che la linea già stata studiata della Dora Riparia e dell'Arco è fra tutte quella da preferirsi, è la sola forse possibile dal monte Ginevra al lago Maggiore.

Unendomi poi a quanto diceva il signor Brunier, io credo che il ministro potrebbe accelerare gli studi per i due tronchi da Torino a Susa e da Chambéry a Modane, tanto più che quello da Torino a Susa offre poche difficoltà, e l'altro tronco almeno per una parte, cioè da Chambéry ad Aiguebelle, è in gran parte tracciato stante l'arginamento dell'Isère; si potrebbero così senza gravi spese attivare due tronchi di strada, i quali sarebbero, se non di una utilità somma, almeno di qualche giovamento da non trascurarsi per il commercio del Piemonte e della Savoia ed anche per il transito in Francia dei paesi di qua dell'Alpi.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Non ho altro ad aggiungere a quanto ho già detto, se non che quanto alla perdita di tempo gli studi non ne faranno perdere, perchè la proposizione che si è fatta, si è di non sospendere tutto il resto, anzi di eseguire le macchine, anzi di metterle in attività.

Quanto agli studi dei due tronchi di strada, essi si faranno tosto che la stagione lo permetterà, specialmente pel tratto da Modane in là; quanto da qui a Susa, non ne ho parlato, perchè è una cosa facilissima, e gli studi generali sono già stati fatti.

Quanto alle preferenze delle linee, non posso che ripetere che tutti i membri della Commissione unanimemente sono stati d'opinione che i rilievi fatti sinora bastassero ad un sicuro giudizio.

Tuttavolta per accontentare la suscettibilità di ognuno, per accontentare anche molti riguardi militari, ho detto che si faranno studi speciali subito che la stagione lo permetta.

MICHELINI. Il ministro dei lavori pubblici ha fatto cenno di una Commissione la quale è stata incaricata d'investigare